



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

3 LUGLIO 2023



Antonacci il 10 luglio a Siracusa
«Salire sul palco per me è una necessità epidermica»

GAIO MORICATO pagina 7



SIRACUSA
«Mpa, come alleati meritiamo rispetto»
Massimiliano Turchio pagina 10

LENTINI
«Tac guasta, storture ai danni dei pazienti»
Renata Giannacchò pagina 14

RAGUSA
Servizi e disservizi sull'idrico in città
Nicola Francica pagina 18

MODICA
Fisica del neutrino scienziati a confronto
Marco Santoro pagina 20

Stampato e distribuito per conto della casa editrice "La Sicilia" s.p.a. - Viale della Libertà, 1 - 96100 Siracusa - Tel. 0931/241111 - www.lasicilia.it

LA SICILIA

70^o
1951-2021



Siracusa | Ragusa

LUNEDÌ 3 LUGLIO 2023 - ANNO 70 - N. 191 - € 1,30

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1941

NUOVO INCIDENTE MORTALE A ROMA

Ventenne a bordo di supercar travolge e uccide una donna

LORENZO ATTAVESO pagina 6



TRAGICA FINE DI UN BIENNE

Camminava a piedi lungo la Palermo-Mazara auto lo centra in pieno

SERVIZIO pagina 8

Sgarbi-Santanchè "agitano" Meloni

Governo al lavoro. Settimana di fuoco con il Mes e la maternità surrogata. Oggi a Milano l'incontro con gli imprenditori del Nord

Si attende di vedere la Santanchè, il governo si prepara alle prime ore la questione Sgarbi. Per Giorgio Meloni si prepara una settimana infuocata. Oggi il governo con gli imprenditori di Meloni si incontra in Sicilia in un'occasione di lavoro di 10 ore e di autonomia nazionale, con le opposizioni pronte a dare battaglia.

FINO, MANI pagina 1

Ancora sbarchi ma a Lampedusa l'hotspot "respira" Esposto delle ong

SERVIZIO pagina 8

CHE NE SAI DI UN CAMPO DI GRANO

I produttori siciliani in sofferenza per i prezzi e la concorrenza straniera

di **GIORGIO MELONI**

LA RIVOLTA DELLE BANLIEUE A PARIGI

Auto-ariete contro casa sindaco s'indaga per tentato omicidio

GIORGIO MELONI, TIZIO GIANNOTTI pagina 3



LUNEDÌ SICILIANO

Dal Vesuvio a piedi fino all'Etna ecco il "Cammino dei vulcani"

GIORGIO MELONI pagina 8

Ragusa

LUNEDÌ 3 LUGLIO 2023

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

VITTORIA

Gli «invisibili» sono cinque
Ancora nessuna soluzione
«Ma la stiamo trovando»

La bidonville continua a essere bonificata anche se resta il problema delle presenze di alcuni irregolari per i quali è indispensabile trovare una risposta.

ALESSIA CATAUDELLA pag. VIII

RAGUSA

Rimosso il nido di vespe in una casa situata nel cuore del centro storico
Sono intervenuti i vigili del fuoco

SALVO MARTORANA pag. VIII

COMISO

Fisica del neutrino, da domani sessanta scienziati a confronto
Arrivano da ogni parte del mondo

MARCO SAMMITO pag. VIII

COMISO

La scuola fa inclusione e adotta la pet therapy con due cani speciali

Sono alcune delle iniziative adottate dall'istituto comprensivo Verga le cui attività finiscono sotto i riflettori perché in grado di coinvolgere tutti.

SERVIZI pag. X

Cosa è cambiato a Ragusa negli ultimi mesi nell'analisi dell'assessore ai Lavori pubblici «Abbiamo ridotto i disservizi idrici»

Giuffrida: «Risolto il nodo Bruscè. A S. Giacomo ancora problemi ma forse ora se ne occuperà Iblea Acque»

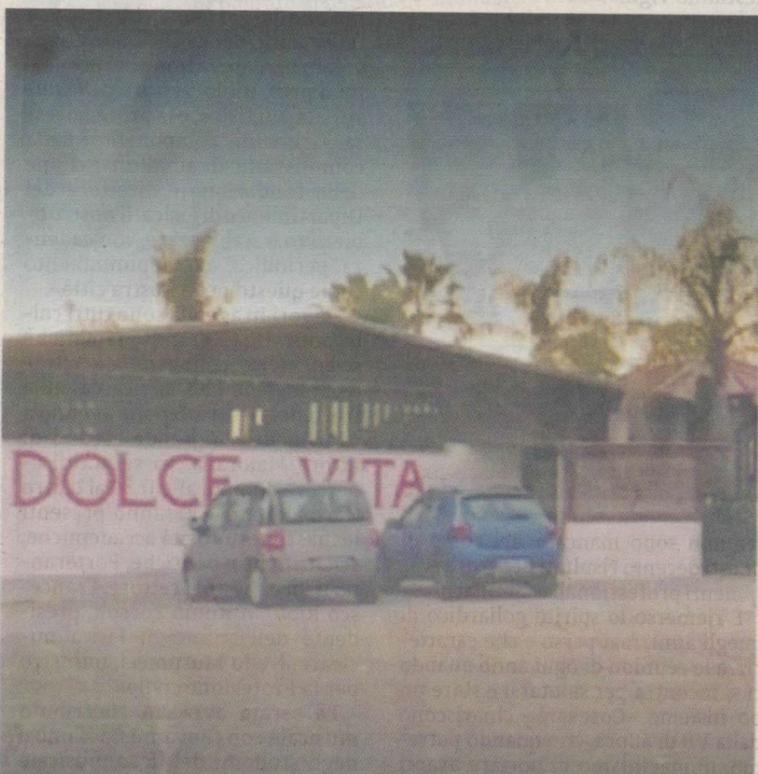
L'espansione edilizia da un lato, problematiche tecniche dall'altro, dovute alla rete vetusta. Sono alcune delle criticità segnalate sul territorio comunale di Ragusa e rispetto a cui l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Gianni Giuffrida, traccia un bilancio dell'attività svolta: «A Bruscè, passi avanti rispetto agli anni scorsi, altre difficoltà contenute al meglio. Abbiamo il nodo S. Giacomo. Ma forse la gestione sarà curata da Iblea Acque».

MICHELE FARINACCIO pag. IX



Omicidio Marouene, al via il rito abbreviato per i due quindicenni

Il primo atto il 20 luglio dopo che il giudice aveva fissato inizialmente l'udienza dibattimentale per domani



Il locale all'esterno del quale è avvenuto l'omicidio di Capodanno

Non sono ancora chiuse le indagini per quanto riguarda l'altro imputato 18enne

SALVO MARTORANA

VITTORIA. E' in programma il 20 luglio il processo con il rito abbreviato per i due quindicenni romeni accusati dell'omicidio di Slimane Marouene, cittadino tunisino, di 30 anni, assassinato a Capodanno, nei pressi della discoteca "Dolce Vita". A richiedere i riti alternativi sono stati i legali dei due giovani, gli avvocati Serena Pierini ed Antonia Brancaforte. La richiesta è arrivata dopo che il giudice Alessandra Chierago ha fissato l'udienza dibattimentale per il 4 luglio in seguito al decreto di immediato chiesto dalla Procura dei minorenni di Catania.

Il processo con il rito alternativo, che si svolge con le prove presenti nel

fascicolo e prevede uno sconto di pena in caso di condanna, sarà celebrato davanti al giudice delle udienze preliminari del Tribunale dei Minorenni di Catania, Aurora Agata Russo. Prima della scelta del rito immediato il pm dei Minori, Stefania Barbagallo, ha disposto le necessarie indagini tecnico biologiche per verificare la presenza sui capi di abbigliamento indossati a Capodanno dai due minorenni di tracce di sostanza ematica della vittima.

Inoltre ha chiesto al Ris di Messina se era possibile ricostruire con l'aiuto della tecnologia la dinamica dell'omicidio. Nel fascicolo è entrato anche l'esito dell'autopsia eseguita dal medico legale Giuseppe Algieri sul corpo della vittima. Il ctu si è avvalso del tossicologo forense Pietro Zuccarello. Per il diciottenne, difeso dall'avvocato Vito Cutrera, il pm Silvia Giarrizzo ha depositato i risultati degli accertamenti tecnici (autopsia) ma non ha ancora chiuso le indagini affidate ai carabinieri del Nucleo operativo di Vittoria con il supporto dei colleghi del Nucleo investigativo di Ragusa che hanno portato ai fermi di tre romeni ritenuti responsabili in concorso del grave fatto di sangue.

LA PETIZIONE

Autonomia differenziata i sindacati non ci stanno

Cgil e Uil hanno avviato una raccolta firme per contestare le scelte del governatore siciliano rispetto al progetto legislativo di Calderoli. «Saremo penalizzati, non ci sono dubbi» dicono Scifo e D'Avola. Oggi ci si rivolgerà ai cittadini di Modica, mercoledì a quelli di Vittoria.

SERVIZIO pag. IX

VITTORIA

Via Cavour, Scuderi (Fdi) «E' tutto in abbandono»

Il salotto buono della città alle prese con difficoltà non da poco. Parola del consigliere comunale meloniano che chiede alla giunta municipale di intervenire. Nessuna replica dall'ente di palazzo Iacono.



NADIA D'AMATO pag. IX

MODICA

Ecco il ritorno della VB dopo mezzo secolo esatto



La cerimonia al liceo scientifico «Tommaso Campailla» un invito alle giovani generazioni a insistere per ottenere risposte sul piano lavorativo e professionale.

SERVIZIO pag. VIII

Ragusa Provincia

Altri cinque "invisibili" da sistemare al meglio «Ma il più è stato fatto»

Vittoria. Continua l'azione di bonifica nello stabile bidonville Zingaro: «Ringrazio quanti si sono spesi per aiutare gli ultimi»



sinistra Riccardo Zingaro dell'Oipa e, nella foto sopra, lo stabile dopo la bonifica effettuata in questi giorni.

VITTORIA. L'hotel degli invisibili presto rimarrà solo uno spiacevole ricordo. La bonifica nella bidonville di Vittoria è a buon punto, mentre il numero degli occupanti è sceso da 19 a 5. La cifra, al momento, è quindi ferma a qualche giorno fa. Come ha già scritto «La Sicilia», a cinque di loro ha trovato una casa in affitto Riccardo Zingaro dell'Oipa Ragusa che, insieme ad Andrea Di Priolo di Terre Pulite, nel marzo scorso aveva scoperto la presenza di questo numeroso gruppo di migranti che viveva in questo edificio abbandonato, a pochi passi dalla stazione ferroviaria di Vittoria.

Al suo interno, alcune stanze erano state trasformate in discariche abusive con cumuli di rifiuti di ogni genere, comprese bombole di gas. In collaborazione con Michele Mililli dell'Usb e Peppe Scifo della Cgil, i volontari si sono subito attivati per risolvere le criticità. Il gruppo sta ancora lavorando per consentire a queste persone di avere tutti i documenti in regola per vivere e operare nel territorio. Ancora con una azione corale, volontari e sindacati stanno cercando una sistemazione per gli ultimi cinque "ospiti".

Nelle ultime settimane sono state, inoltre, sistemate le situazioni più delicate, cioè quelle relative ai ragazzi che, in quel tugurio, stavano scontando gli arresti domiciliari e che sono stati messi in libertà. Zingaro ha ricordato, inoltre, di aver avviato un proficuo e continuo contatto con il comandante della polizia municipale di Vittoria. Questi posti sono oggetto, pertanto, della pulizia che era stata imposta al curatore fallimentare di alcuni degli edifici abbandonati e abusivamente occupati dai migranti. Lo stabile era, infatti, invaso da quintali e quintali di rifiuti di ogni genere, facilmente infiam-

mabili, che avrebbero potuto generare un incendio di vastissime proporzioni a due passi dall'area urbana.

«Sì, sono ancora cinque i migranti che hanno bisogno di una sistema-

zione - conferma Riccardo Zingaro - loro non ci vogliono mettere la faccia, perché sono persone irregolari, questo ormai è risaputo. Continuo a lavorare con i sindacati per sistemare la posizione giuridica che hanno.

retto e torno a ribadirlo».

Zingaro ricorda di come i lavori di bonifica, ancora in corso, dovranno avviarsi a naturale conclusione. Ma per poter procedere sarà importante che le ultime cinque persone che occupano l'edificio in questione possano spostarsi altrove. Non certo un altro posto "di fortuna", ma un alloggio degno della vita di comunità.

«La bonifica di questo edificio deve, chiaramente, continuare - si sofferma Riccardo Zingaro - dopo il piano inferiore sarà quello superiore a essere interessato dall'operazione. Ho, pertanto, avuto un altro confronto col comandante della polizia municipale di Vittoria, per capire come muoverci. Ho detto che, quando sono disponibili, possiamo parlare insieme a queste ultime cinque persone da sistemare, in modo tale da trovare loro una adeguata sistemazione. Si tratta di quelli più irriducibili, se vogliamo definirli così. In questi mesi non è stato facile gestire questa situazione di grande degrado ambientale, ma soprattutto sociale, che perdurava da decenni».

«Voglio ringraziare, tra i tanti - ancora Riccardo Zingaro - il comandante della polizia locale di Vittoria che ci ha sempre supportati, la presenza costante del sindacato Usb Ragusa, con Michele Mililli, con cui da anni condividiamo le battaglie sul rispetto degli ultimi, la Cgil Ragusa, con Peppe Scifo; senza di loro non avrei mai potuto gestire il lato burocratico di tutte queste persone che avevano situazioni legali davvero complicate, è notorio che in Italia la burocrazia è il vero ostacolo da superare. Grazie, poi, a tutti quelli che hanno contribuito con aiuti alimentari ed altro. Gruppo Terre Pulite nemmeno li menziono, perché ci supportiamo e sopportiamo a vicenda con costanza e sin dalla prima ora. Restiamo vigili».

Scuderi: «Via Cavour abbandonata, così non va». Il Comune non replica

NADIA D'AMATO

VITTORIA. «La sfida di via Cavour, da parte di questa amministrazione comunale, si può ritenere, almeno per il momento, persa. A distanza di un anno e mezzo dall'insediamento della Giunta Aiello, infatti, e nonostante il supporto di un consulente che avrebbe dovuto rilanciarla, si registrano soltanto passi indietro. Ed è davvero una disdetta doversi confrontare con tale situazione a fronte di una realtà urbana che, un tempo, riusciva a richiamare flussi di visitatori provenienti da ogni parte della provincia».

Lo dice il consigliere comunale di Fratelli d'Italia, Giuseppe Scuderi, manifestando la propria preoccupazione per quanto sta accadendo. «Che fine ha fatto – continua Scuderi – lo strombazzato rilancio di via Cavour attraverso gli sgravi fiscali a supporto di chi intendeva avviare un'attività commerciale in zona? Che fine ha fat-



Il consigliere Giuseppe Scuderi

to la programmazione di eventi periodici che, in qualsiasi parte dell'anno, si prefiggeva l'obiettivo di richiamare i consumatori, offrendo loro iniziative di intrattenimento, creando, così, un circuito virtuoso per migliorare anche, e legittimamente, gli affari di chi

opera in zona? E, se vogliamo, chi si sta occupando di una pulizia e di un decoro più appropriato per un'area che dovrebbe costituire il punto principe del rilancio di quello che un tempo era il salotto buono della città e che, adesso, sembra essere caduto in mano ai vandali? Le scorribande, purtroppo, non si contano. E' cambiato, anche, il tessuto sociale. Ci sono tipologie di negozi che rischiano di modificare, e definitivamente, gli assetti di questa particolare via della nostra città. Occorrerebbe pensare a quello che un tempo veniva chiamato il piano commerciale e che, adesso, sembra soltanto un fievole ricordo. Purtroppo, nulla di tutto questo è stato fatto da questa Amministrazione che pensa solo a inventarsi dei "nemici" immaginari piuttosto che lavorare per definire un progetto di rilancio economico della città». La Giunta Aiello, tirata in ballo, ha deciso di non replicare sulla questione.

Furti in città', torna l'allarme

s.m.) Fine settimana movimentato a Vittoria. Nella notte tra sabato e domenica i soliti ignoti hanno messo a segno un furto ai danni di negozio di abbigliamento in piazza Italia, di fronte la fontana della Pace. Non è ancora stato quantizzato l'ammontare della refurtiva. Il titolare dopo avere effettuato l'inventario formalizzerà stamani la denuncia al commissariato di Polizia. Un secondo episodio si è registrato ai danni di un H24 in via Diaz. In questo caso i ladri, dopo avere fatto parecchio rumore nel tentativo di rubare i prodotti e l'incasso, sono andati via a mani vuote. Nel marzo scorso i militari del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Vittoria hanno arrestato un vittoriese di 24 anni per danneggiamento e furto di bevande e snack da una macchinetta self-service di piazza del Popolo.